



COMUNE DI CASTEL RITALDI AREA ECONOMIA E SOCIALE

BANDO PUBBLICO ANNO 2020 PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE AD INTEGRAZIONE DEI CANONI CORRISPOSTI NELL'ANNO 2019.

Ai sensi dell'art.11 della Legge 9/12/1998 n.431 e succ.modd. ed intt. - della D.G.R. n.397 del 20.05.2020 - della D.C.R. n.755 del 20/12/1999.

(Approvato con determinazione n.29 del 12 giugno 2020)

Il richiedente deve presentare la domanda presso il Comune di residenza o nel Comune dove ha il domicilio di lavoro. Qualora il richiedente soddisfi entrambe le condizioni è prevalente il Comune di residenza.

1) REQUISITI CHE DEVE POSSEDERE IL SOLO RICHIEDENTE, TITOLARE DELLA DOMANDA:

A) Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'art.9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all'articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs n.286/1998;

B) residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune a condizione che le stesse sussistano nell'ambito del territorio regionale da almeno cinque anni consecutivi:

- a) è stabile ed esclusiva l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;
- b) è principale l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

2) REQUISITI CHE DEVONO ESSERE POSSEDUTI DA TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE ANAGRAFICO, COMPRESO IL RICHIEDENTE TITOLARE DELLA DOMANDA:

A. Non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:.

- *Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola vengono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:*

- a) 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
- b) 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone
- c) 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
- d) 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
- e) 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;

- *Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad euro 200,00;*
- *Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.*

- *Non possiede il requisito di cui al precedente punto A. il nucleo proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.*
- *Non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.*

B. Non essere titolare dei contributi per l'autonoma sistemazione concessi a seguito di eventi sismici o di altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto.

C. Essere percettore di reddito percepito nell'anno 2018 (dichiarazione 2019) e aver percepito nel medesimo anno, un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90 per cento da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS pari a € 13.391,82, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14% (GRADUATORIA PER REDDITO IMPONIBILE)

ovvero

Essere percettore di reddito nell'anno 2018 (dichiarazione 2019) e aver percepito nel medesimo anno, un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le sotto modalità indicate, non superiore ad € 16.400,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24% (GRADUATORIA PER REDDITO CONVENZIONALE).

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL REDDITO COMPLESSIVO.

Il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi o dai CUD.

a) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro dipendente e assimilati, vengono detratti € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico e l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%.

b) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro autonomo, vengono detratti i soli contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori ed € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico.

c) Qualora i redditi siano misti vengono effettuate le decurtazioni di cui al punto a) dal solo lavoro dipendente e di seguito vengono sommati i redditi da lavoro autonomo decurtati dei soli contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori.

D. Dimensione dell'alloggio in affitto:

- Fino a 120 mq. per i nuclei familiari composti da una o due persone;

- Fino a 150 mq. per i nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

Sono comunque esclusi dai contributi i conduttori di alloggi inclusi nelle categorie catastali A1), A8) e A9).

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DEBOLEZZA SOCIALE:

- Per i nuclei familiari in cui sono presenti componenti ultrasessantacinquenni o disabili con percentuale di invalidità pari al 100 per cento i limiti di reddito stabiliti dalla D.C.R. n. 755/99 per l'accesso ai contributi sono incrementati del 25%;

Per quanto non espressamente indicato si rinvia alla Delibera di Consiglio Regionale n.755/99.

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione dei contributi deve essere trasmessa al Comune di Castel Ritaldi, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio Protocollo/Servizi Sociali – tel. 0743252834;

- raccomandata ar al seguente indirizzo: Comune di Castel Ritaldi viale martiri della resistenza 1 - 06044 Castel Ritaldi;

- posta elettronica certificata a: comune.castelritaldi@postacert.umbria.it e **previo annullamento della marca da bollo;**

entro e non oltre il 13 luglio 2020 pena l'esclusione dalla graduatorie, compilando l'apposito modello reperibile sul sito internet: www.comune.castelritaldi.pg.it. e presso il Comune di Castel Ritaldi – Ufficio servizi sociali – tel 0743/252834. La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal richiedente. Il richiedente deve dichiarare ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata in copia la seguente documentazione:

- 1) documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) permesso o carta di soggiorno nel caso di cittadini non appartenenti all'Unione Europea;
- 3) contratto di locazione regolarmente registrato e valido per l'anno 2019;
- 4) certificati della Commissione di prima istanza per ogni invalido presente nel nucleo familiare)
- 5) ricevute del pagamento del canone relativo all'anno 2019 o in assenza dichiarazione sottoscritta dal locatore corredata di copia del documento d'identità dello stesso.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Il Comune, successivamente alla scadenza del bando, effettua l'istruttoria delle domande pervenute, mediante la procedura informatica messa a disposizione dalla Regione dell'Umbria, attribuendo i relativi punteggi sulla base delle dichiarazioni rese dal richiedente nella domanda, e formula le graduatorie provvisorie per reddito imponibile e reddito convenzionale.

Le graduatorie provvisorie sono affisse all'albo pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio.

Esaminati i ricorsi nei quindici giorni successivi, il Comune formula le graduatorie definitive che vengono affisse all'albo pretorio e trasmesse alla Regione per la ripartizione dei contributi.

Il contributo sarà erogato subordinatamente al finanziamento regionale; l'ammontare del contributo, determinato in maniera percentuale al finanziamento complessivo concesso dalla Regione, sarà erogato secondo le modalità definite dalla stessa Regione dell'Umbria.

Come disposto dalla Delibera di G.R. n.397 del 20/5/2020 non vengono liquidati i contributi di importo inferiore/uguale ad € 50,00 che verranno ridistribuiti tra gli altri beneficiari collocati nelle medesime graduatorie.

AUTOCERTIFICAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

Le autocertificazioni rese all'atto della domanda ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa in materia.

Castel Ritaldi lì, 12 giugno 2020.